



Rovato

06 dic 2024 14:30



Cogeme: un premio all'insegna dell'innovazione

Si è svolta la tradizionale cerimonia di premiazione del concorso per tesi di laurea "Si può fare di più" promossa da Fondazione **Cogeme**. Quasi 100 i lavori pervenuti da tutte le Università italiane. 5G, educazione ambientale, modellazione matematica fra i temi trattati dalle tesi vincitrici



Tre le sezioni "storiche" a cui hanno "risposto" quasi cento neo laureati/e (di ogni tipo) da tutte le Università italiane, all'insegna della Sostenibilità: acqua, energia, cultura, quest'ultima sotto l'egida della Carta della Terra, documento guida della Fondazione **Cogeme** ets che sin dalla sua nascita promuove questo concorso in collaborazione con le società del Gruppo **Cogeme**.

Per questa ventottesima edizione il gruppo **Cogeme**, in collaborazione con Fondazione UNIBS ha premiato tre lavori (oltre a due menzioni) molto diversi fra loro, per ovvi motivi, ma uniti tutti da una profondo legame: l'attenzione ai temi della sostenibilità.

L'investimento economico raggiunto in questi trent'anni di premio è pari circa a 120 mila euro e in alcuni casi ha previsto anche l'accompagnamento in tirocinio di alcuni ragazzi e ragazze (alcuni di questi hanno poi deciso di restare a lavorare per le aziende del Gruppo). Un impatto che per una società come **Cogeme**, per tramite della sua Fondazione, consolida la vocazione a diffondere le buone pratiche e allo stesso tempo, cercare nuovi stimoli e idee. "Ogni volta che celebriamo questo appuntamento annuale siamo consapevoli di quanto sia importante per chi lo riceve ma altrettanto convinti che il beneficio non sia solo loro. In questo senso, vedere tutte le nostre Società coinvolte in questa scelta, ci dimostra quanto sia utile per noi confrontarsi sulla ricerca scientifica e l'innovazione", tiene a sottolineare il Presidente di **Cogeme Spa**, Giacomo Fogliata, rappresentato per l'occasione da un altro Presidente, Gabriele Archetti, presente alle Premiazioni. Fondazione **Cogeme** negli anni non ha mai smesso di ricordare una figura del territorio tramite la sezione Carta della Terra, dedicata a padre Vittorio Falsina, Saveriano originario di Castegnato che collaborò alla stesura del documento La Carta della terra. Per l'occasione era presente il fratello Giovanni Falsina.

Il premio assegnato per ciascuna sezione è di 1500 euro, al lordo delle ritenute di legge.

Per la sezione "acqua" è stato premiato Urooj Qayyum dell'Università degli Studi di Padova con "Sviluppo e applicazione di misure di ricarica sostenibile delle falde acquifere nelle regioni con scarsità di dati in Somalia"; per la sezione energia Dario Cellini (Università degli Studi di Pisa) con "Allocazione della potenza in downlink per sistemi 5G multicarrier assistiti da RIS (Reconfigurable Intelligent Surface)"; per la sezione Carta della Terra, cultura ed economia circola" Martina Tonoli di Villachiarra (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) con "I benefici dell'educazione ambientale nel ciclo di vita".

Hanno ricevuto due menzioni: Francesca Sabia (Università degli Studi di Salerno) per "Catalysts for change: Benefit Corporations as drivers of sustainable impact in Italy" e Alessio Salvatori (Università La Sapienza) per "Promuovere la cultura della Sostenibilità nelle amministrazioni pubbliche: attori, strategie e impatti delle iniziative di formazione dedicate".

Cogeme

Giovani

Ricerca

Università

CONDIVIDI SU



06 dic 2024 14:30

Ancora Nessun Commento

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

TI POTREBBERO INTERESSARE





Omero, Dante, Shakespeare: compagni di viaggio



Baby gang: latitano anche la famiglia e la società

Fisc Federazione
Italiana
Settimanali
Cattolici



SALE DELLA COMUNITÀ

Centro diocesano delle comunicazioni sociali Giulio Sanguineti

via A. Callegari, 6 - 25121 Brescia Tel +39 030 578541

Fondazione Opera Diocesana San Francesco di Sales fondazione-sanfrancescodisales.it

P.Iva 02601870989 - Cf 98104440171

VoceMedia

www.vocemediainfo.it

Via Callegari 6 25121 Brescia Tel: +39 030 5785461

Seguici su:



Map data ©2024 Report a map error

LA VOCE DEL POPOLO iscr. al Tribunale di Brescia n. 184/1961 del 01 dicembre 1961. Direttore responsabile Luciano Zanardini

La Voce del Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria.

La Voce del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Amministrazione Trasparente

AREA RISERVATA

[Cookie Policy](#)

[Privacy Policy](#)